

Iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione N° 1092 – 3 maggio 2000

Tel. 051 242009 - Fax 051 251564 - E-Mail previlabor@previlabor.it

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esercizio 2025 -

Signore Delegate, Signori Delegati,

QUADRO ITALIANO DELL'ECONOMIA

Nel 2025 l'economia italiana ha mostrato una crescita moderata, con il PIL in aumento intorno allo 0,7–0,9%, risentendo del rallentamento europeo.

L'inflazione si è stabilizzata su livelli contenuti (circa 1,5–2%), dopo i picchi degli anni precedenti.

I consumi delle famiglie sono cresciuti lentamente, frenati dall'erosione del potere d'acquisto accumulata nel biennio 2022-2023.

Gli investimenti hanno tenuto, sostenuti ancora in parte dagli effetti residui del PNRR.

Il mercato del lavoro si è mantenuto solido, con un tasso di occupazione ai massimi storici e disoccupazione in lieve calo.

I salari nominali sono aumentati, ma con recupero solo parziale rispetto all'inflazione passata.

Il debito pubblico è rimasto elevato (oltre il 135% del PIL), con forte attenzione alla sostenibilità fiscale.

Il deficit si è progressivamente ridotto, anche per effetto del rientro dalle misure straordinarie anti-crisi.

La politica monetaria della Banca Centrale Europea ha iniziato una graduale fase di allentamento, con primi tagli dei tassi.

Il costo del credito è rimasto comunque relativamente alto per famiglie e imprese.

Il sistema bancario ha mostrato buona solidità e redditività.

Il settore manifatturiero ha sofferto la debolezza della domanda estera, soprattutto tedesca.

L'export è cresciuto poco, ma ha mantenuto una buona diversificazione geografica.

Il turismo ha rappresentato uno dei principali motori di crescita, con presenze elevate.

Il settore energetico ha beneficiato della stabilizzazione dei prezzi rispetto ai picchi precedenti.

La transizione energetica e digitale è proseguita, anche grazie ai fondi europei.

Permangono criticità strutturali: bassa produttività e divari territoriali.

Il Mezzogiorno ha mostrato segnali di recupero, ma ancora inferiori alla media nazionale.

La pressione fiscale è rimasta elevata, nonostante alcuni interventi di riduzione del cuneo fiscale.

Nel complesso, il 2025 è stato un anno di consolidamento, con crescita debole ma maggiore stabilità macroeconomica.

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL 2025

Nel corso del 2025 il Consiglio ha approvato in più assise le verifiche sulle funzioni e sulle attività previste da IORP e dalla Covip, formalizzando la verifica dei requisiti per i nuovi Consiglieri di Amministrazione.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL FONDO PREVLAVOR

Previlabor opera attraverso una propria struttura, un service amministrativo (Previnet Spa), un gestore assicurativo (Unipol Assicurazioni Spa) ed una banca depositaria (Unicredit Spa).

La struttura interna di Previlabor è composta da 7 persone incluso il Direttore Generale ed è in grado di adempiere alle funzioni di controllo dell'operato dei fornitori esterni e di assistenza agli iscritti ed alle aziende.

All'interno sono presidiate le attività di assistenza agli iscritti per la parte prestazioni (anticipi, riscatti, R.I.T.A, etc) e contribuzioni (verifiche, attribuzioni alla fonte contributivi, versamenti volontari) nonché una specifica attività di consulenza ad personam nei casi segnatamente richiesti.

Viene costantemente svolto presso le sedi delle Aziende l'attività di consulenza e di promozione anche mediante i delegati sindacali ivi presenti.

E' stata resa operativa la procedura di inserimento delle richieste di anticipo da parte degli Iscritti direttamente dal portale evitando, in tal modo, l'invio di documentazione cartacea oppure via mail; il processo, attraverso semplici operazioni, consente all'aderente di effettuare la richiesta in completa autonomia allegando i dovuti documenti. Il processo informatico effettua i controlli di completezza e correttezza secondo le disposizioni normative e le regole del Fondo.

In seguito ad alcune modifiche di processi, richieste da disposizioni normative e /o da adeguamenti interni, sono state concluse le operazioni di aggiornamento del Modello di Organizzazione e Procedure (MOP) condiviso con la Funzione Gestione Rischio.

Per tutte le attività di supporto amministrativo – contabili il Fondo si avvale del service amministrativo Previnet Spa con il quale è operativa una specifica convenzione ed un relativo MOP. È stata inoltre incrementata la funzione di verifica e allineamento dei dati tra il service ed il gestore assicurativo in modo da ridurre sempre più le anomalie tra i data base.

L'ANDAMENTO DEI FONDI PENSIONE ANNO 2025 – FONTE DATI COVIP

Nel 2025, la previdenza complementare ha registrato andamenti positivi, con incrementi sia nelle adesioni che nei rendimenti.

Sulla base dei dati pubblicati dalla Covip, il 2025 porta valori positivi. Il numero degli iscritti è aumento del 5%, attestandosi a 11,7 milioni, le risorse destinate alle prestazioni sono state oltre 220 miliardi (con una percentuale di aumento dell'8,2%).

Nel corso del 2025 l'ammontare dei contributi incassati dalle diverse forme di previdenza complementare è stato pari a 17,4 miliardi, con una crescita del 10,1% rispetto all'anno precedente; i fondi negoziali hanno segnato un +10,9%.

-La Covip pubblica ogni anno il report con l'elenco dei rendimenti per tipologia di fondo pensione.

Il rendimento viene indicato per singolo comparto prendendo a riferimento i periodi temporali (1 anno – 3 anni – 5 anni e 10 anni).

Il rendimento indicato è quello medio annuo composto.

	ULTIMO ANNO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
GARANTITI	2,30%	3,20%	0,70%	0,70%
OBBL.PURI	2,20%	2,80%	0,90%	0,50%
OBBL. MISTI	4,80%	6%	2,40%	2,60%
BILANCIATI	5,10%	6,10%	2,40%	2,70%
AZIONARI	7,70%	9,40%	5,10%	4,80%

INVESTIMENTO DEI CONTRIBUTI – GESTIONE SEPARATA LAVORO

LAVORO adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2025, è stata condotta in presenza di una variazione in aumento delle riserve tecniche, privilegiando l'acquisizione di titoli a media e lunga scadenza, con selettive vendite di titoli a scadenza intermedia.

Nel corso dell'anno, con rimborsi netti, è terminata la possibilità di investire in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio ed i relativi incentivi.

L'esposizione complessiva a questa *asset class* è diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Per la componente di credito si evidenzia un incremento non trascurabile dell'esposizione complessiva, con acquisti sia di titoli di emittenti finanziari e bancari, sia di titoli *corporate*, con un incremento relativo percentuale maggiore di questi ultimi.

Complessivamente, nel corso del 2025 la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è rimasta pressoché stabile.

Il peso della componente azionaria è aumentato nel corso dell'anno, principalmente attraverso acquisti diretti in titoli. È rimasta invariata in termini relativi la quota di portafoglio investita, attraverso strumenti specifici, nel settore immobiliare e la componente di investimenti alternativi.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è diminuita rispetto all'esercizio precedente.

La *duration* del portafoglio è aumentata da 4,93 anni a fine 2024 a 5,31 anni a fine 2025.

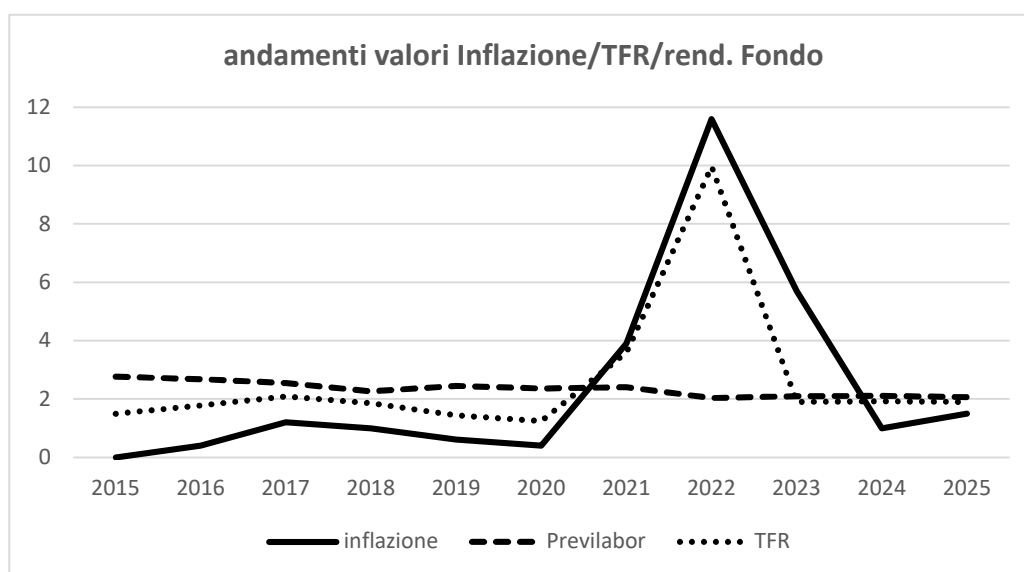
Infine è importante considerare che, come ulteriore tutela in caso di rendimenti costantemente negativi (evento in realtà assai poco probabile), la gestione assicurativa garantisce il 100% di quanto versato.

In questo contesto, il rendimento netto riconosciuto nel 2025 sulle posizioni attive degli Iscritti è stato del 2,07%.

La gestione assicurativa di Previlabor ha quindi ottenuto un rendimento sicuramente interessante in relazione al livello di rischiosità dell'investimento, e il rendimento ottenuto è tornato ad un livello superiore alla rivalutazione di legge del TFR ha registrato una rivalutazione dell'1,91%.

RENDIMENTI NETTI INFLAZIONE – PREVILABOR – TFR

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
inflazione	0	0,4	1,2	1	0,61	0,4	3,9	11,6	5,7	1	1,5
Previlabor	2,77	2,68	2,55	2,27	2,45	2,37	2,41	2,04	2,1	2,11	2,07
TFR	1,5	1,79	2,09	1,86	1,44	1,25	3,61	9,97	1,9	1,93	1,91



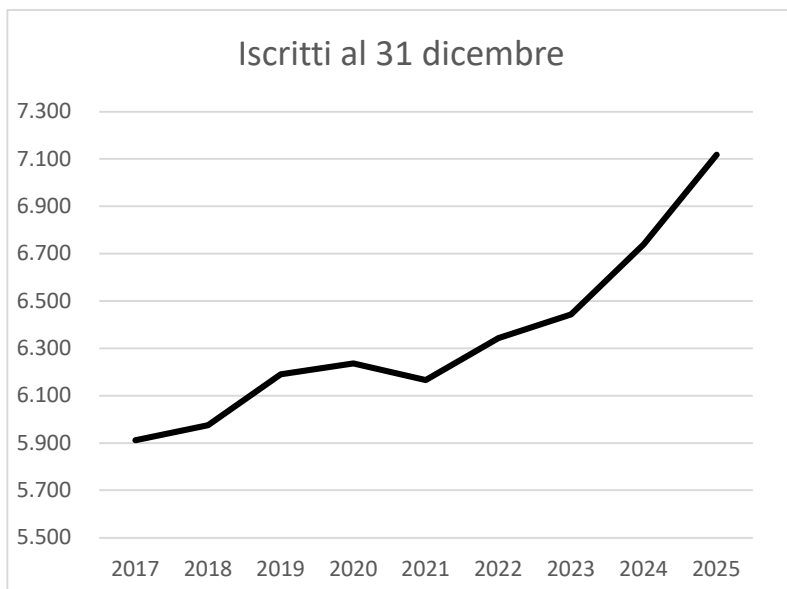
ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Al 31 dicembre 2025 gli aderenti al Fondo sono 7.118; il dato mostra un andamento positivo con una crescita effettiva di 296 iscritti rispetto alla chiusura dell'anno precedente.

L'incremento è da riportare non solo ai nuovi ingressi (sia effettivamente nuovi che da altre forme previdenziali) ma anche alle posizioni di iscritti che hanno raggiunto i termini pensionistici ma optano per una liquidazione rateizzata (RITA) che, oltre ai noti vantaggi fiscali consente loro di effettuare ulteriori versamenti contributivi volontari.

TOTALE ADERENTI

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Iscritti	5.912	5.975	6.190	6.236	6.166	6.343	6.443	6.739	7.118
Incremento iscritti		63	215	46	- 70	177	100	296	379



Le nuove adesioni raccolte sono state 656, in decisa crescita rispetto ai numeri precedenti (398 nel 2023 e 273 nel 2022); le adesioni provengono da 52 aziende rispetto alle 53 del 2023 e alle 38 del 2022.

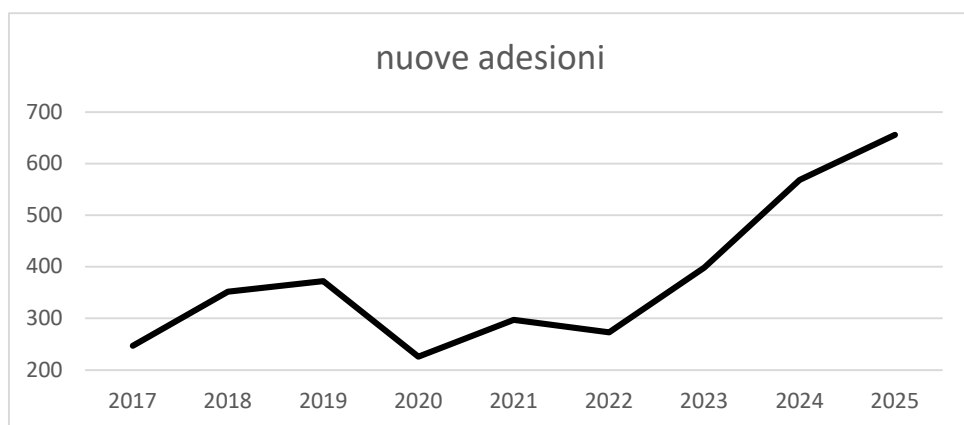
Va segnalato che il 56% dei nuovi iscritti proviene da 3 aziende mentre il 22% proviene da 4 aziende (con un leggero aumento rispetto al 2023).

Questi numeri confermano che gli interventi realizzati nelle aziende, attraverso le assemblee con i dipendenti e le permanenze periodiche, produce senza alcun dubbio risultati positivi, sia in termini di numeri effettivi che in relazione ai servizi di consulenza previdenziale offerti come dimostrano i 62 trasferimenti in entrata (rispetto ai 56 del 2023).

In tal senso sarà mantenuta e consolidata la presenza del Fondo Pensione (anche attraverso figure dedicate) presso le Aziende, in particolare nelle piccole e medie imprese, al fine di preservare l'attuale standard di reputazione.

NUOVE ADESIONI

ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
nuove adesioni	247	352	372	226	297	273	398	568	656



NUMERO DI ASSOCIATI PER AGGREGATI DI AZIENDE

NUMERO ASSOCIATI	NUMERO AZIENDE 2020	NUMERO AZIENDE 2021	NUMERO AZIENDE 2022	NUMERO AZIENDE 2023	NUMERO AZIENDE 2024	NUMERO AZIENDE 2025
FINO A 10 ASSOCIATI	32	47	48	46	48	45
DA 10 A 30 ASSOCIATI	26	34	31	38	32	35
DA 31 A 50 ASSOCIATI	25	19	16	15	15	12
DA 51 A 100 ASSOCIATI	18	14	17	16	19	17
DA 101 A 200 ASSOCIATI	8	6	6	6	7	6
DA 201 A 400 ASSOCIATI	3	3	3	3	3	3
OLTRE	2	2	2	2	2	2

ETÀ E SESSO ASSOCIATI

ETA'	2025	2025	2025	% sul totale	2024	2024	2024	2024	2025-2024
Classi di età	Maschi	Femmine	totale		Maschi	Femmine	totale	% sul totale	Differenza
Fino a 19	4	7	11	0,15%	5	6	11	0,10%	0
Tra 20 e 24	169	20	189	2,66%	125	6	131	2,00%	58
Tra 25 e 29	393	69	462	6,50%	290	44	334	5,00%	128
Tra 30 e 34	466	119	585	8,23%	429	99	528	7,80%	57
Tra 35 e 39	486	115	601	8,45%	408	98	506	7,50%	95
Tra 40 e 44	491	130	621	8,74	477	119	596	8,90%	25
Tra 45 e 49	662	226	888	12,49	759	258	1017	15,10%	-129
Tra 50 e 54	1038	332	1370	19,27	1.005	321	1326	19,70%	44
Tra 55 e 59	933	357	1290	18,15	918	366	1284	19,10%	6
Tra 60 e 64	574	224	798	11,23	547	209	756	11,20%	42
65 e oltre	213	81	294	4,14	178	72	250	3,70%	44
Totale	5429	1680	7109	100,00%	5141	1598	6739	100,00%	370

COMPOSIZIONE PERC. ETA' ISCRITTI

	anno 2025	anno 2024
50 e oltre	3752	3616
% sul totale	52,77%	53,70%
35 a 49	2110	2119
% sul totale	29,68%	31,40%
infer 35	1247	1004
% sul totale	17,55%	14,90%

Dall'analisi condotta della popolazione degli iscritti, si osserva che quest'ultima presenta le seguenti caratteristiche salienti:

- Il 52,77 % 53,7% è rappresentato da coloro che hanno una età compresa tra i 50 e oltre i 65 anni e oltre rispetto al 53,7% del 2024, al 54,81% del 2023.
- Il 29,68% ha una età compresa tra i 35 e i 49 anni rispetto al 31,5% del 2024 e al 32,91 del 2023.
- Il 17,9 % è rappresentato da coloro che hanno una età tra i 18 e i 34 anni rispetto al 14,9 del 2024 e al 12,21% del 2023 con un costante aumento negli ultimi anni..

Stante quanto evidenziato dalla tabella suindicata, si riscontra una leggera diminuzione della fascia di età alta; il numero di uscite è elevato ma molti pensionati lasciano il maturato presso il Fondo, aumentano altresì anche coloro che optano per la rateazione del maturato con RITA e/o effettuano versamenti volontari; va evidenziato che, seppur in maniera contenuta, è aumento anche nel 2025 il numero degli iscritti di età inferiore ai 34 anni che si attesta al 17,9%. Con un costante aumento nel corso degli anni; la variazione pur positiva risulta ancora esigua, soprattutto se rapportata al loro futuro livello di copertura pubblica. Infine le donne rappresentano il 23,6% rispetto al 23,71% del 2024 e al 24,58% del 2023 sul totale degli associati.

Le Adesioni

Come riportato in precedenza le nuove adesioni sono state 656 rispetto alle 568 del 2024, numero di nuovi iscritti che conferma l'andamento in crescita degli ultimi esercizi portando il numero di iscritti attivi a 7.118.

I dati definitivi mostrano, ad ulteriore conferma di quanto avviene da diversi anni, che il **70% delle nuove adesioni è concentrato in 5 aziende** (sostanzialmente le aziende di più grosse dimensioni), mentre nel restante novero delle aziende medio/piccole le adesioni sono numericamente molto più basse ed estremamente frammentate.

Rimarchiamo che nelle aziende di grosse dimensioni tale risultato è frutto di **attività dedicata**, ovvero di assemblee con i lavoratori, di permanenze nelle ore di interruzione di lavoro e di piena e attiva collaborazione con i Delegati. Quanto sopra conferma che, **senza una presenza continua nel tempo** presso le aziende di dimensione medio-piccola, è assai difficoltoso sviluppare un processo di informazione e di conseguente incremento delle nuove adesioni.

Riteniamo pertanto che sia strategico e oramai necessario incrementare la presenza del Fondo Pensione nelle aziende medio-piccole, **attraverso un potenziamento organizzativo ed un impegno con maggiore costanza**, per poter ottenere discreti risultati anche in tali contesti.

Anche nel 2025, come nel 2024, abbiamo assistito a fusioni, incorporazioni e scorpori di aziende che hanno comportato un maggiore impegno gestionale della struttura del Fondo.

LA CONTRIBUZIONE AL FONDO

La contribuzione al Fondo nel 2025 è stata pari a 28.370.579 in aumento rispetto ai 24.237.085 del 2024, ai 22.498,00 del 2023 e ai 20.054.898 del 2022.

Vi è stato un ulteriore incremento della contribuzione totale con un ulteriore aumento della contribuzione proveniente dai trasferimenti in entrata di 1.018.277,35 rispetto ai 1.279.044 del 2024 e ai 1.172.338 del 2023.

Nel corso del 2025 sono aumentati ulteriormente i versamenti volontari pari a 227 per un importo di 818.582 euro rispetto ai 168 per un importo di ca, 579.000 euro del 202, molti associati scelgono di aggiungere alla contribuzione di base in busta paga anche quella di effettuare versamenti volontari.

Si confermano anche le adesioni di familiari fiscalmente a carico e le i versamenti di molti pensionati che oltre a optare per RITA effettuano versamenti volontari.

La componente contributiva ha visto un aumento in tutte le sue voci la componete proveniente dal TFR che rimane la quota maggiore nel corso del 2025 è pari al 64,15% mantenendo di fatto la centralità della contribuzione.

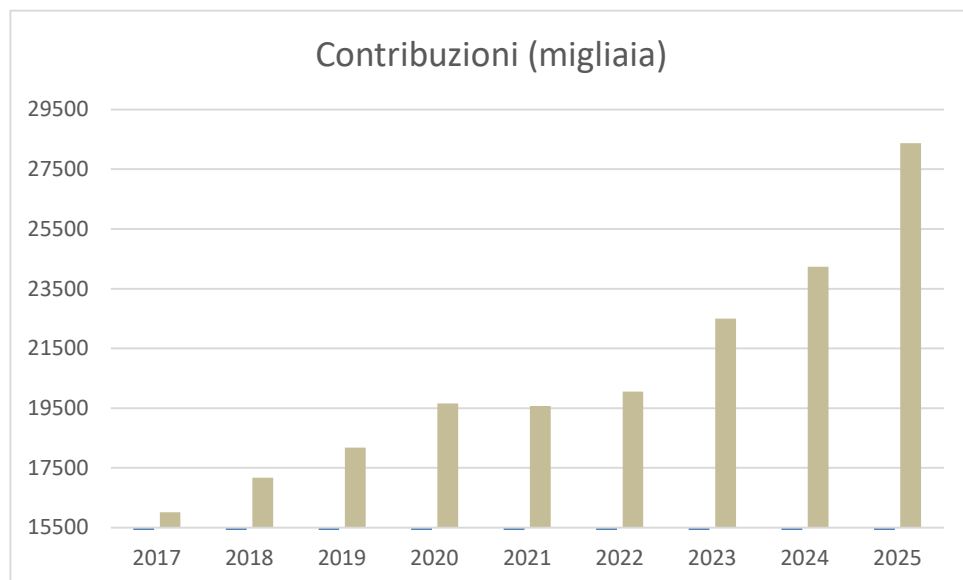
Si evidenzia infine che anche nel 2025 abbiamo gestito trasferimenti in entrata pari a 61 per un importo di 1.018.277 Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alla contribuzione al Fondo e alle movimentazioni "in uscita" dal Fondo che danno il quadro della attività anche del servizio verso gli Iscritti.

CONTRIBUZIONE ANNUA 2017-2025

Anno	Contributi totali (milioni di euro)	% sull'anno precedente
2010	15.860.000	-0,63%
2011	15.670.000	-1,20%
2012	15.740.000	0,44%
2013	16.354.000	3,90%
2014	16.285.464	-0,42%
2015	18.179.889	11,60%
2016	15.957.248	-12,23%
2017	16.013.483	0,35%
2018	17.170.118	7,30%
2019	18.176.262	5,86%
2020	19.660.193	8,20%
2021	19.572.075	-0,44%
2022	20.054.898	2,46%
2023	22.497.770	+10,86%
2024	24.237.085	+7,74%
2025	28.370.579	+17,05%

N.B.: La voce contributi è comprensiva di 1.018.277 euro di trasferimenti in entrata (numero 61 ingressi) e 42.889 di TFR pregresso trasferito al fondo.

ANDAMENTO CONTRIBUZIONE NEGLI ANNI



TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI

Tipologia dei contributi	importo 2025	Importo 2024	Differenza	% voci 2025	% voci 2024	% Differenza
A carico Azienda	4.463.660	3.721.805	741.855	16,34%	16,21%	0,13%
A carico Associato	5.327.819	4.253.648	1.074.171	19,51%	18,53%	0,98%
Quota di TFR	17.517.934	14.984.588	2.533.346	64,15%	65,26%	-1,11%
sub totale	27.309.413	22.960.041	4.349.372	15,93%	100,00%	
Trasferimenti in entrata	1.018.277	1.279.044	-260.767	5,28%	5,28%	0,07%
Tfr Progresso	42.889					
TOTALE	28.370.579	24.239.085	1.741.315		100	100

ANTICIPAZIONI E RISCATTI

Numero Anticipazioni	2025	2024	2023
Numero iscritti che hanno ottenuto anticipazioni nell'anno	239	247	275
Di cui hanno ottenuto anticipazioni per spese sanitarie	17	16	14
Di cui hanno ottenuto anticipazioni per acquisto prima casa e ristrutturazione	44	48	58
Di cui hanno ottenuto anticipazioni per ulteriori esigenze	178	170	185
Ammontare anticipazioni erogate		3.939.544	3.886.299
Riscatti			
numero posizioni riscattate nell'anno integralmente	278	323	204
Di cui pensionati	144		
Di cui cause indipendenti dalla volontà delle parti	50	2	6
Di cui posizioni riscattate caso morte inoccupazione e mobilità	12	19	14
Trasferimenti in uscita	69	22	18
Beneficiari Rita	62	61	47
Erogazioni Rita	264	193	169
ANTICIPAZIONI I RISCATTI			
Anticipazioni	3.297.732	3.938.544	3.886.299
prestazioni previdenziali riscatto totate	7.671.542	9.326.666	7.562.521
Erogazioni Rita	2.250.417	1.674.465	1.334.383
Riscatto immediato	1.017.920	1.297.483	1.345.430
Riscatto Immediato Parziale	0	18.479	76.077
Riscatto Totale	657.001	600.755	557.310
Trasferimenti in uscita	3.840.093	1.390.179	1.476.551
Prestazioni previdenziali in rendita	114.207	89.094	0
Totale	20.699.035	18.335.666	16.238.571

LE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO DEL PRODOTTO PREVILABOR

La scelta del Fondo è stata fin dall'origine quella di mantenere un profilo di investimento per i propri Associati estremamente prudente, proprio per dare maggiore certezza agli Iscritti di realizzare comunque rendimenti positivi. La gestione finanziaria adottata da Previlabor è pertanto sempre rimasta monocomparto assicurativa di ramo I (d.lgs. 209/2005).

Questa forma, consentita per i fondi pre-esistenti, prevede l'investimento tramite una polizza collettiva stipulata dal Fondo all'interno della quale ciascun iscritto ha una propria posizione individuale.

Il rendimento della gestione speciale Lavoro, al lordo dell'imposta di legge, nel periodo che va dal 1° gennaio 2025 al 1° gennaio 2026 (dato che si assume come parametro di riferimento per l'anno 2024) è stato già al netto della tassazione del 2,07%.

Il rendimento della gestione speciale Vitattiva, al netto dell'imposta di legge relativa agli associati HDI e RSA (Royal Sun Alliance) è stato del 2,19%.

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONE SEPARATA "GESTIONE SPECIALE LAVORO"

- VALORI DI CARICO AL 31.12.2025

composizione portafoglio	valore di carico	%
BTP	260.313.452	37,28%
CCT		0,00%
Altri titoli di Stato emessi in euro	108.573.253	15,55%
Obbligazioni quotate in euro	218.764.850	31,33%
Obbligazioni non quotate in euro		0,00%
Obbligazioni non quotate in valuta		0,00%
Azioni quotate in euro	8.805.540	1,26%
Azioni quotate in valuta		0,00%
Quote di OICR	87.611.099	12,55%
Strumenti derivati		0,00%
Liquidità	6.000.000	0,86%
Altre Attività	8.146.919	1,17%
TOTALE	698.215.113	100%
<i>di cui:</i>		
BOND	611.068.489	87,52%
EQUITY	87.146.624	12,48%

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONE SEPARATA "GESTIONE SPECIALE VITATTIVA"

- VALORI DI CARICO AL 31.12.2025

composizione portafoglio	valore di carico	%
BTP	260.313.452	37,28%
CCT		0,00%
Altri titoli di Stato emessi in euro	108.573.253	15,55%
Obbligazioni quotate in euro	218.764.850	31,33%
Obbligazioni non quotate in euro		0,00%
Obbligazioni non quotate in valuta		0,00%
Azioni quotate in euro	8.805.540	1,26%
Azioni quotate in valuta		0,00%
Quote di OICR	87.611.099	12,55%
Strumenti derivati		0,00%
Liquidità	6.000.000	0,86%
Altre Attività	8.146.919	1,17%
TOTALE	698.215.113	100%
<i>di cui:</i>		
BOND	611.068.489	87,52%
EQUITY	87.146.624	12,48%

La Raccolta

Nel 2025 vi è stato un significativo aumento della contribuzione pari a 4.366.185 di cui 1.081.277 importi provenienti da trasferimenti in entrata, ciò dovuto in gran parte alla maggiore e costante presenza nelle aziende e al ruolo dei delegati di Previlabor.

Le Erogazioni

L'importo erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente è stato pari a €9.521.664 rispetto ai 9.326.666 del 2024.

il totale dei trasferimenti è stato di € 3.840.093,50, le erogazioni di RITA di 2.540.417 rispetto ai 1.674.465 del 2024; le anticipazioni sono state pari a € 3.297.732 rispetto ai 3.938.544 del 2024.

Nel 2025 abbiamo erogato prestazioni per 72 61 posizioni RITA rispetto alle 61 del 2024 e alle 47 del 2023.

ANALISI DELLA GESTIONE

Il bilancio di un Fondo Pensione è costituito da:

- uno **Stato Patrimoniale**, il quale espone le attività e le passività del fondo alla data di chiusura dell'esercizio;
- un **Conto Economico**, il quale evidenzia il risultato reddituale ed anche le variazioni patrimoniali che scaturiscono dalla raccolta dei contributi e dalla conversione delle posizioni individuali in prestazioni (riscatti, trasferimenti, ecc.);
- una **Nota Integrativa**, la quale fornisce informazioni di carattere quantitativo e qualitativo sulle poste contenute negli schemi di bilancio.

ATTIVITA'

Nelle attività la voce di maggior rilievo è costituita dagli "**Investimenti nella gestione assicurativa**", per un importo complessivo di **€ 285.015.207 rispetto ai 270.616.233 del 2024 e 257.750.279 del 2023**. Si tratta delle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31/12/2025, al netto dell'imposta sostitutiva di legge maturata nell'esercizio.

La seconda voce delle **Attività della gestione amministrativa**, pari ad **€ 4.360.807** Tale voce risulta composta dalle voci:

- a) **Cassa e depositi bancari per € 1.643.867** costituita dal saldo dei conti correnti accesi dal Fondo presso UniCredit;
 - b) Da altre attività della gestione amministrativa per **€ 2.577.706**
- Le voci sudescritte costituiscono pertanto le Attività del Fondo ed ammontano complessivamente ad **€ 278.592.913**

PASSIVITA'

Nella voce "**Passività della gestione previdenziale**" la voce di maggior rilievo è costituita dalla gestione previdenziale per **€ 1.367.772**

Questa voce include principalmente:

Contributi da riconciliare **€ 974.454**

Erario Ritenute su redditi capitali **€ 203.284**

Trasferimenti in entrata da riconciliare : **€ 135.802**

Debiti verso aderenti per prestazioni previdenziali **€ 488.624**

Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati **€ 52.223**

Le altre voci significative delle Passività sono:

Passività della gestione amministrativa per € 171.331, che sono analiticamente elencati a pag. 12 e 13 della Nota Integrativa.

La voce "**Risconto passivo per copertura oneri amministrativi**", pari ad **€ 53.685** è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio 2025 e degli esercizi precedenti. Tali avanzi di gestione verranno destinati alla copertura delle spese degli esercizi futuri.

La voce "**Debiti d'imposta**" per **€ 984.918** Trattasi del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi e sulle posizioni liquidate-

La legge di stabilità del 2015 ha modificato la precedente normativa sul calcolo dei rendimenti derivanti dall'investimento dei contributi soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%. L'imposta viene prelevata annualmente direttamente dal patrimonio del fondo pensione imputandola, pro quota, su ciascuna posizione previdenziale.

Il Legislatore stabilì che i redditi da titoli pubblici italiani ed equiparati concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% in modo da ridurre la tassazione su questi rendimenti (in luogo del 20%). L'imposta sostitutiva applicata nel 2025 è stata pari al 15,88 % per la Gestione Speciale Lavoro e del 16,27% per la gestione Speciale Vitattiva-

Infine in calce allo Stato Patrimoniale troviamo i "**Conti d'ordine**" per **€ 2.4781.531** La voce è costituita dalle liste di contribuzione pervenute principalmente entro il 31 dicembre e nei primi mesi del 2026 ma di competenza dicembre 2025.

Passando ora ad analizzare il Conto Economico, nel saldo della Gestione Previdenziale troviamo la voce "**Contributi per le prestazioni**" per **€ 28.370.579** In questa voce sono iscritti i contributi incassati dal Fondo Pensione da accreditare alle posizioni individuali nonché i trasferimenti da altre forme pensionistiche pari a euro-1.018.277

La voce "**Anticipazioni**", pari ad **€ 3.297.733** comprende il valore delle quote anticipate agli iscritti, in base alle casistiche previste dalla normativa vigente.

La voce "**Trasferimenti e riscatti**" per **€ 7.765.432** comprende il valore delle quote trasferite ad altri Fondi così come il valore delle quote riscattate.

Infine la voce "**Erogazioni in forma capitale**", per **€ 7.61.543** corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

Il saldo della Gestione Finanziaria, pari ad **€ 6.695.067**, è dato esclusivamente dai profitti derivanti dagli investimenti in prodotti assicurativi.

La Gestione Amministrativa del Fondo tiene conto delle entrate derivanti dalle quote associative, nonché delle spese generali ed amministrative necessarie per il funzionamento del Fondo stesso.

Le quote associative incassate nell'anno 2025 dagli Aderenti al Fondo ammontano ad **€ 229.761**

Le spese e gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio dal Fondo sono analiticamente indicati alla pagina 15 e 16 della Nota Integrativa.

In ogni caso gli oneri per servizi amministrativi e le spese generali ammontano complessivamente ad **€ 254.830**.

La voce "**Oneri e proventi diversi**", è costituita da proventi dagli interessi bancari per **€ 14.528**, e oneri e sopravvenienze passive per 8.673.

La voce Sopravvenienze passive, c si riferisce prevalentemente a spese sostenute per la sede-

Pertanto al lordo di tale voce, il risultato della gestione amministrativa del Fondo per l'esercizio 2024 evidenzia un avanzo di gestione di **€ 53.685**.

Tale importo, detratto dagli avanzi degli esercizi precedenti, costituisce la voce "**Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**" pari **€ 53.685** che verrà rinviato all'esercizio successivo per la copertura di eventuali disavanzi degli esercizi futuri.

Infine, in calce al Conto Economico, è evidenziata l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio 2025, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa ammonta ad **€ 984.918**

Tale importo è suddiviso in:

- imposta sulle posizioni attive (**€ 899.880**), liquidata al Fondo dal gestore assicurativo nel corso del mese di febbraio di ogni anno, e calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata;
- imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (**€ 85.038**), liquidata al Fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Bologna, 08 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Zanini